Direttore: GianPietro Tonon

Redattori: Antonio Bertoli, Franco Biasia, Daniele Bordin, Pietro Casetta, Alessandra Mercanzin, Pasquale Minuto, Giovanni Monastra, Stefania Zancan.

Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n. 1102 il 30.12.1988. 35129 PADOVA Redazione: Amissi del Piovego Casetta dell' Acqua 137, via S. Massimo Segreteria della redazione: c/o G.P.Tonon 123 ter, via Maroncelli 35129 Padova - tel: 772050

Mensile a diffusione gratuita

ANNO III MARZO 1990



DI CULTURA AMBIENTALISTA

SOMMARIO

- MA IL FUOCO NON SPEGNE L' ACQUA 1 Pietro Casetta
- BRUSEGANA E GESTIONE DEL TERRITORIO 3 Giampaolo Mercanzin
- "Comitato per la Vivibilità del Quartiere Brentella" UN ALLEGRA COMPAGNIA
- Giovanni Monastra IL FRANCESCO DI CARDINI

Pinserto

G.P. Tonon

Un monumento sparso ai quattro venti PIETRO PALEOCAPA

- STENDHAL E PADOVA NEL 1815
- Pasquale Minuto ANDARE IN CANOA (2)

"Il glorioso percorso delle acque è così esteso nelle varie parti della città e nelle diverse contrade della zona, che si rese necessario un porto distinto nelle varie località.

Michele Savonarola, Libellus de magnificis monumentis regie civitatis Padue,











ma il fuoco non spegne l'acqua

Pietro Casetta

"A Padova sono ancora in vita molti che videro appesi nel tempio vecchio di Giunone i rostri delle navi e le spoglie tolte ai Greci". (Tito Livio, Storia di Roma, l. X, c. II)

Il "rostro" è quanto rimane della "màscareta" degli "Amissi del Piovego", distrutta da un incendio palesemente doloso appiccato in una di queste sere d'inverno.

La scoperta è stata fatta oggi (10 marzo, ndr) da un gruppo di "amissi" che doveva trasportare la barca sino alla sede della "Società Canottieri" per le necessarie riparazioni, come hanno fatto gentilmente anche altre volte. Questa "màscareta" era un dono che il sig. Gamba (titolare del bar di via Cornaro) ci aveva fatto nel lontano 1980, quando nacque l'associazione.

Tutti i fatti dolosi che si sono verificati, e questo è solo l'ultimo, da quando gli "Amissi del Piovego" hanno avuto dal Comune la disponibilità di porre la loro sede sulla Golena Comunale di San Massimo, hanno sempre coinciso con momenti importanti per la vita dell'associazione e per la politica delle acque di Padova. E' quindi molto difficile non vedere un nesso fra l'incendio della "màscareta" e l'inizio dei lavori al Ponte dei Cavai, lavori che permetteranno finalmente al Piovego di raggiungere una portata sufficiente a consentire la navigabilità a imbarcazioni da diporto a remi.

Il partito "anti voga" a Padova esiste. E' costituito da chi sa cogliere in modo preciso quanto di nuovo sta trasformando, anche se lentamente, le acque urbane, oggetto di interesse delle associazioni ambientaliste padovane, e con mosse rare ma precise e circoscritte tenta di impedire qualsiasi cambiamento che porti ad un futuro riuso: tale partito si nasconde facilmente dietro fatti dolosi apparentemente attribuibili a generici teppisti o ladruncoli. Certo è che questi fatti dolosi coincidono con particolari occasioni: il furto della barca del dott. Antonio Bertoli avvenuto qualche giorno prima della vogata ecologica dell'88; una serie di furti susseguitisi nel primo periodo di insediamento dell'associazione sulla Golena Comunale di San Massimo; una sassaiola dalle rive lo scorso anno il giorno precedente alla vogata ecologica; non si contano le barche sfondate e il furto della barca dell'ex socio Brunello Gentile; fino al furto della "forcola" subito l'anno scorso in occasione dell'ultima Festa dell' Acqua.

E adesso l'incendio.

Un grande segno di solidarietà gli "Amissi del Piovego" lo hanno avuto la mattina stessa dalla "Società Canottieri", la quale si è formalmente impegnata a donare una loro "màscareta" rimessa a nuovo. Questa società ha sempre collaborato con la nostra associazione: ci ha altre volte riparato le barche e l'anno scorso ci ha donato la "forcola" anche questa rubata. Ci ha espresso, inoltre, la sua solidarietà anche il Vice-presidente dell'Amministrazione Provinciale dott. Giampaolo Mercanzin, veterano dell'annuale Vogata ecologica, l'unica a svolgersi nel centro storico.

Gli "Amissi del Piovego" chiedono la solidarietà di tutti le forze politiche e culturali democratiche padovane, soprattutto in vista del tradizionale appuntamento di giugno con la "Festa dell' Acqua" che culminerà con la "Vogata ecologica sul Piovego" in occasione della festa di San Giovanni.

Il caratteristico "rostro" con la punta ricciolata, unico fra i rostri delle màscarete di Padova, verrà innestato su una nuova "màscareta" per solcare ancora le acque del Pio-vego nel centro storico di Padova.

Apprendiamo prima di andare in stampa della tragica scomparsa di

NICO PEZZATO

noto sub padovano che da molti anni si occupava dei segreti archeologici nascosti in fondo ai fiumi.

Anni addietro aveva temporaneamente collaborato con noi, pur con evidenti divergenze negli obiettivi sul riuso delle acque cittadine. Inviamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia.

gli "Amissi del Piovego"





AMISSI DEL PIOVEGO

Si è svolta il 06 marzo u.s. l'assemblea degli Amissi del Piovego per il rinnovo delle cariche a seguito delle dimissioni del presidente prof. Elio Franzin e del segretario Pietro Casetta.

All'unanimità sono risultati eletti:

dott. ANTONIO BERTOLI presidente

STEFANIA ZANCAN segretario

L'assemblea dei soci ha concordato un documento programmatico per dare un nuovo assetto all'associazione e per organizzare le iniziative della prossima "Festa dell'Acqua" di giugno.

